

E) Costi ed oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		6.070,02 €	2.617,29 €
1.1) Cancelleria e Stampati		3.539,70 €	2.445,67 €
1.2) Attrezzature - Apparecchiature - Mobili e Arredi		2.530,32 €	171,62 €
2) Servizi		29.977,99 €	38.376,78 €
2.01) Riscaldamento - Acqua - Luce		1.637,67 €	2.422,89 €
2.02) Pulizia Locali		4.433,40 €	4.151,03 €
2.03) Rifiuti Solidi Urbani		278,54 €	313,25 €
2.04) Telefono		2.662,75 €	2.027,60 €
2.05) Postali		451,75 €	337,65 €
2.06) Assicurazioni Infortuni e RC Soci		9.874,00 €	11.231,00 €
2.07) Assicurazione Automezzi		2.231,00 €	2.231,00 €
2.08) Assicurazione Sede		- €	- €
2.09) Consulenze e Prestazioni Professionali più oneri		4.016,88 €	7.818,26 €
2.10) Gestione Chiamaata Donatori Delegata		4.392,00 €	7.844,10 €
3) Godimento beni di terzi		6.264,37 €	8.756,15 €
3.1) Affitto		6.264,37 €	8.756,15 €
4) Personale		38.181,49 €	39.781,19 €
5) Ammortamenti		6.143,91 €	5.265,09 €
5.01) Immobilizzazioni Immateriali		- €	- €
5.02) Immobilizzazioni Materiali		6.143,91 €	5.265,09 €
5.02.01) Amm. Automezzi		- €	- €
5.02.02) Amm. Attrezzature e Apparecchiature		3.155,59 €	3.100,64 €
5.02.03) Amm. Mobili e Arredi		2.709,18 €	2.164,45 €
5.02.04) beni < 516.....		279,14 €	- €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		- €	- €
7) Altri oneri		27.777,60 €	30.318,63 €
7.01) Altri oneri		21.143,39 €	21.762,74 €
7.06) Spese di Manutenzione		6.634,21 €	8.555,89 €
7.06.01) Automezzi		- €	- €
7.06.02) Attrezzature e Apparecchiature		- €	- €
7.06.03) Sede - Ristrutturazione - Manutenzione		6.634,21 €	8.555,89 €
Totale		114.415,38 €	125.115,13 €
Totale ONERI E COSTI		979.830,97 €	765.450,15 €

RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2021

	PROVENTI E RICAVI	2020	2021
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	€	-
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	€	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	€	-
4) Erogazioni liberali	-	€	-
5) Proventi del 5 per mille	23.633,26 €	10.034,84 €	
6) Contributi da soggetti privati	21.732,24 €	50,00 €	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	€	-
8) Contributi da Enti Pubblici	-	€	-
9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	687.551,44 €	796.015,00 €	
10) Altri ricavi, rendite e proventi	32.386,59 €	15.434,42 €	
10.03) Altri ricavi-imborsi spese-sopravvenienze attive	32.386,59 €	15.434,42 €	
11) Rimanenze finali	-	€	-
	<i>Total</i>	765.303,53 €	821.534,26 €
		72.907,85 €	181.558,44 €
<i>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale -</i>			
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
2) Contributi da soggetti privati	226.458,00 €	-	€
	<i>Total</i>	226.458,00 €	-
		226.458,00 €	-
<i>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale</i>			
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
3) Altri proventi	-	€	-
	<i>Total</i>	-	€
		27.073,57 €	-
<i>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi</i>			
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Da rapporti bancari	110,27 €	204,02 €	
1.01) Interessi attivi su c/c bancari e postali	110,27 €	-	€
5) Altri proventi	2,51 €	4,82 €	
	<i>Total</i>	112,78 €	208,84 €
		17,86 €	150,36 €
<i>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali</i>			

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	-	€	-	€
2) Altri proventi di supporto generale	-	€	-	€
	-	€	-	€
Totale PROVENTI E RICAVI	991.874,31 €		821.743,10 €	
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	12.043,34 €		56.292,95 €	
Imposte	-	€	-	€
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	12.043,34 €		56.292,95 €	

Il Bilancio Consuntivo 2021 e lo Stato Patrimoniale al 31/12/2021 sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci tenutasi il giorno 30 aprile 2022

Il Collegio dei Revisori certifica la regolarità del presente Rendiconto Gestionale e Stato Patrimoniale al 31/12/2021

Il Tesoriere

Il Presidente

RELAZIONE DI MISSIONE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO 31.12.2021

Gentili Soci Avisini,

Il Bilancio chiuso in data 31.12.2021 è stato redatto secondo i nuovi schemi prescritti dalla normativa del Codice del Terzo Settore ed in base alle disposizioni dell'art. 13 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017 ed in aderenza alla modularistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. È importante sottolineare che il bilancio riporta, per una immediata comparazione, anche i dati relativi all'Esercizio precedente.

Il risultato positivo di € 56.292,95 si deve principalmente all'andamento della gestione partecipata delle Unità di Raccolta che vede Avis del Trentino sempre più coinvolta e determinante nel sostentamento del sistema trasfusionale provinciale. Nel 2021 le sedute di raccolta associativa hanno superato le 400 con più di 10.000 sacche di emocomponenti raccolte sul territorio provinciale.

Anche l'andamento delle donazioni ha contribuito al risultato positivo ritornando sui livelli pre-pandemici e facendo registrare nel 2021 ben 24.252 sacche raccolte con un incremento pari al 5,9% rispetto al 2020.

In riferimento alle spese preventive, la gestione prudente ed oculata ha consentito un netto risparmio nonostante l'incremento delle attività sanitarie.



1) Informazioni generali sull'Ente:

L'Associazione **A.V.I.S. DEL TRENTINO EQUIPARATA REGIONALE** ha sede legale a Trento in Via Sighelse n. 7 (**c.f. 96020490221**) e svolge attività di raccolta sangue, attività culturale e di animazione cittadina per promuovere il dono del sangue in forma gratuita, anonima e costante al fine di incrementare e mantenere il numero di donatori iscritti al registro soci vidimato in data 22.09.2021. L'Associazione risulta iscritta all'Albo Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato, di cui all'art. 3 della legge provinciale 13/02/1992 n. 8 con decorrenza 7 luglio 1995 – **sezione a)** n. d'ordine **49/a**.

L'Associazione non svolge attività commerciale, neanche in forma accessoria e di conseguenza non è dotata di numero di Partita Iva.

2) I dati sugli associati:

Al 31 Dicembre 2021 i soci donatori sono n. **21.005** e i soci non donatori sono n. **388**.

3) Numero addetti:

Alla data del 31.12.2021 l'Associazione ha in forza n. 6 dipendenti.

In data 30 novembre 2021, a seguito della rinuncia alla delega per la chiamata dei donatori da parte di Avis Comunale Rovereto, è stato sottoscritto un accordo in virtù del quale, a partire dal 1° gennaio 2022 e per effetto della cessione del contratto di lavoro dell'unica loro dipendente, questa passerà sotto le direttive di Avis del Trentino Equiparata Regionale.

Allo stesso tempo sempre con tale accordo è stata istituita una nuova sede secondaria a Rovereto in locali adiacenti a quelli attualmente occupati da Avis Comunale Rovereto.



4) Criteri per la redazione del bilancio:

I criteri adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile e in linea con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Si precisa che tutti gli importi evidenziati nei prospetti di bilancio sono espressi in unità di € (Euro).

5) Immobilizzazioni immateriali e materiali:

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo sostenuto per l'acquisizione, al netto delle relative quote di ammortamento.

Nello specifico, le immobilizzazioni immateriali riguardano esclusivamente i costi sostenuti per le licenze software ed il processo di ammortamento è già terminato in precedenti esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo storico, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si attesta che l'Associazione non ha eseguito rivalutazioni economiche, né valutazioni in deroga ai criteri di cui all'articolo 2423 comma 4 e dell'articolo 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Nel mese di febbraio 2021, a seguito di una riorganizzazione dell'ufficio e sistemazione dei locali della sede in Trento, sono state smaltite apparecchiature e attrezzature varie d'ufficio perché obsolete o fuori uso e comunque già ammortizzate, come da formulario di identificazione rifiuto di data 11/02/2021 della Ditta Ecoopera srl.

Tale smaltimento ha comportato lo stralcio dal libro dei cespi ammortizzabili e dai relativi fondi di ammortamento per un valore contabile complessivo di € 292,80 per impianti telefonici, € 6.195,79 per macchine Elettroniche d'ufficio, € 27.228,69 per mobili e macchinari/attrezzature varie d'ufficio; € 19.024,80 per computer e altre macc. Ufficio e —€ 4.818,48 per piccole attrezzature < 516,46.



I movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nel corso del 2021 possono essere così riepilogati per ogni singola categoria di cespiti come segue:

IMPIANTI GENERICI E TELEFONICI

- **Valore di inizio esercizio**
 - Costo al 31/12/2020: € 15.572,08
 - Fondo ammortamento al 31/12/2020: € 7.614,35
 - Valore di bilancio al 31/12/2020: € 7.957,73
- **Variazioni nell'esercizio**
 - Incrementi per acquisizioni: € 0,00.
 - Decrementi per macero: € 292,80
 - Rivalutazioni effettuate nell'esercizio: € 0,00
 - Ammortamento dell'esercizio: € 2.928,62
- **Valore di fine esercizio**
 - Costo al 31/12/2021: € 15.279,28
 - Fondo ammortamento al 31/12/2021: € 10.250,17
 - Valore di bilancio al 31/12/2021: € 5.029,11





MOBILI E ARREDO E ATTREZZATURE D'UFFICIO

- **Valore di inizio esercizio**
 - Costo al 31/12/2020: € 48.290,89
 - Fondo ammortamento al 31/12/2020: € 46.992,44
 - Valore di bilancio al 31/12/2020: € 1.298,45
- **Variazioni nell'esercizio**
 - Incrementi per acquisizioni: € 0,00
 - Decrementi per macero: € 46.253,49
 - Rivalutazioni effettuate nell'esercizio: € 0,00
 - Ammortamento dell'esercizio: € 278,89
- **Valore di fine esercizio**
 - Costo al 31/12/2021: € 2.037,40
 - Fondo ammortamento al 31/12/2021: € 1.017,84
 - Valore di bilancio al 31/12/2021: € 1.019,56

MACCHINE ELETTROMECCANICHE D'UFFICIO

- **Valore di inizio esercizio**
 - Costo al 31/12/2020: € 18.798,31
 - Fondo ammortamento al 31/12/2020: € 15.846,28
 - Valore di bilancio al 31/12/2020: € 2.952,03
- **Variazioni nell'esercizio**
 - Incrementi per acquisizioni: € 5.923,27
 - Decrementi per macero: € 6.195,79
 - Rivalutazioni effettuate nell'esercizio: € 0,00
 - Ammortamento dell'esercizio: € 2.057,58
- **Valore di fine esercizio**
 - Costo al 31/12/2021: € 18.525,79
 - Fondo ammortamento al 31/12/2021: € 11.707,07
 - Valore di bilancio al 31/12/2021: € 6.817,72



ATTREZZATURE VARIE D'UFFICIO < 516,46

- **Valore di inizio esercizio**
 - Costo al 31/12/2020: € 4.873,43
 - Fondo ammortamento al 31/12/2020: € 4.873,43
 - Valore di bilancio al 31/12/2020: € 0,00
- **Variazioni nell'esercizio**
 - Incrementi per acquisizioni: € 0,00
 - Decrementi per macero: € 4.818,48
 - Rivalutazioni effettuate nell'esercizio: € 0,00
 - Ammortamento dell'esercizio: € 0,00
- **Valore di fine esercizio**
 - Costo al 31/12/2021: € 54,95
 - Fondo ammortamento al 31/12/2021: € 54,95
 - Valore di bilancio al 31/12/2021: € 0,00



6) Immobilizzazioni finanziarie

L'associazione detiene una partecipazione del 4,1055% per nominali euro 8.211,00 in Emo Servizi S.R.L., società di Servizi Avis, avente sede legale in San Giuliano Milanese (MI)- Via Bracciano 10- CAP. 20098; c.f. e part. Iva 04570590960, capitale sociale euro 200.000 interamente versato. La partecipazione assunta in questa impresa non comporta una responsabilità illimitata per le obbligazioni della medesima.

7) Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

Nessun costo di tale natura risulta iscritto nell'attivo di Stato Patrimoniale.

8) Debiti e crediti di durata residua superiore ai 5 anni e debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali

Nessun credito e/o debito ha durata residua superiore ai cinque anni.
Nessun debito risulta assistito da garanzia reale su beni sociali.

9) Descrizione dei crediti principali:

Sono i crediti derivanti dalle quote di ristorno delle donazioni relative al III^o e IV^o trimestre 2021 complessivi della Raccolta in Cogestione. In particolare nel dettaglio € 128.954,40 nei confronti dell'APSS di Trento e € 1.023,00 nei confronti dell'Avis Brescia (per le donazioni effettuate presso l'Unità di Raccolta di Bagolino).



10) Descrizione dei debiti principali:

I debiti per ristorno donazioni

Sono debiti nei confronti delle Avis Comunali e quelle di Base ed ammontano ad € 91.595,17 per le donazioni effettuate nel 3° e 4° trimestre 2021.

Altri debiti

Gli altri debiti sono: debiti tributari per € 4.157,87, debiti v/dipendenti per 6.688,00 e debiti v/l'Inps e oneri sociali per € 5.372,37 che si riferiscono alla 13^ mensilità e mese dicembre 2021 costo dipendenti pagati nel gennaio 2022.

I debiti v/fornitori

Si riferiscono a fatture relative a servizi vari quali energia elettrica, consulenze e attività di raccolta donazione in gestione partecipata delle Unità di Raccolta.

In particolare degne di essere segnalate sono le seguenti fatture:

fatt. n. 217 del 31/12/2021 Sermedia Soc. Coop. per € 5.122,80; fatt. n. 215 del 28/12/2021 Essepi Dati sas di Job Walter per € 490,44; fatt. n. 216 del 30/12/2021 Dott. Ganis Daniela per € 2.291,17; fatt. n. 218 del 31/12/2021 CSV Trentino per € 2.700,01 e fatt. n. 212 del 29/12/2021 RISTO 3 S.C.R.L. per € 583,00.

I debiti per fatture da ricevere

Ammontano ad € 15.666,84 e si riferiscono alle prestazioni sanitarie del mese di dicembre effettuate dai medici e infermieri associativi presso le varie Unità di Raccolta in gestione partecipata.



11) Ratei e risconti attivi, ratei e risconti passivi

Per la corretta imputazione di quote di costi all'esercizio di competenza, sono stati determinati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Nello Stato Patrimoniale fra le attività risultano iscritti i ratei attivi e i risconti attivi e nello specifico: ratei attivi per € 777.72 si riferiscono ad anticipi spese relative al Consiglio di Avis del Trentino; risconti attivi per € 10.280,00 relativi all'anticipo delle assicurazioni infortuni RCT dei soci per l'anno 2022.

Nello Stato Patrimoniale fra le passività risultano iscritti i ratei passivi riguardanti quote di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si avrà solamente in epoca successiva.

Trattasi soprattutto degli accantonamenti per ferie e permessi maturati e relativi oneri sociali dei lavoratori dipendenti in forza al 31/12/2021 per € 6.604,69 e per rimborso spese viaggi Direttivo regionale per € 1.363,47.

12) Prospetto delle variazioni intervenute nel Patrimonio Netto e prospetto delle relative utilizzazioni:

DESCRIZIONE	31.12.2020	INCREMENTO	DECIMENTO	31.12.2021
Fondo di dotazione	50.000	0	0	50.000
Riserva Utili	319.272	0	16.824	314.491
Resultato d'eserc. 2020	12.043	0	0	0
Resultato d'eserc. 2021	0	56.292	0	56.292
TOTALE	381.315	56.292	16.824	420.783

- a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:
 - - A = per aumento di Fondo di Dotazione
 - - B = per copertura di Perdite
 - - b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

Descrizione	Importo	Origine natura	/ Possibilità utilizzazione	di Quota disponibile
Fondo di dotazione	50.000	Apporto		-
Riserve Utili ex	370.783	Utili	A-B	-
Riserva Statutaria			A-B	-
Riserva Legale			A-B	-
Riserve ex art. 55 del dec. rivalutazione			A-B	-
Totale	420.783			-

13) Indicazione degli impegni di spesa con finalità specifiche:

Gli impegni di spesa sono rivolti principalmente alla gestione corrente, al costo del personale (7 dipendenti), alla gestione dei donatori e alle attività di propaganda e proselitismo nelle scuole e nelle università, oltre alla formazione di nuovi dirigenti Avis.

In particolare:

In data 12.05.2021 è stata sottoscritta una Convenzione tra l'Università degli Studi di Trento (cod. fisc. 00340520220) e Avis del Trentino avente ad oggetto un progetto di ricerca svolto presso il Dipartimento di Economia e Management finalizzato allo studio dell'impatto delle attività poste dall'Associazione nonché alla redazione di uno schema di riferimento per la redazione del bilancio sociale. La spesa prevista ed impegnata ammonta a € 20.000,00.

In data 24.03.2021 è stato sottoscritto un accordo con CSV Trentino avente ad oggetto l'accompagnamento degli amministratori associativi sulle tematiche della governance, della missione, della analisi dei bisogni associativi, dello studio delle azioni da porre in essere. La spesa impegnata e sostenuta ammonta a € 2.700,00.



In data 03.05.2019 è stato sottoscritto con l'Avis Regionale Veneto (Responsabile Progetto Best) un accordo per l'affidazione del Progetto Best Choice finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese – (avviso n. 1/2018) avente per oggetto proposte di animazione grafica dei progetti definiti dagli studenti in tema Avis. A fronte di un contributo Ministeriale in acconto budget per € 21.692,24 il ns. importo cofinanziato è di € 1.547,03 relativo al tempo utilizzato dal ns. personale e dalla gestione del c/c bancario dedicato al progetto.

Nel corso del 2021 si è deliberata l'erogazione di n. 3 borse di studio per gli studenti tirocinanti del progetto con l'Università di Trento sul Bilancio sociale che ha avuto un costo complessivo di € 1.950,00.

14) Analisi principali componenti del rendiconto gestionale:

I proventi caratteristici per attività in convenzione con A.P.S.S. di Trento nel 2021 ammontano a complessivi € 796.015,00 (contro € 687.551,00 del 2020) e sono stati inseriti nel rendiconto gestionale nei ricavi al punto A.9 Proventi da contratti con enti pubblici. Di questi € 246.715,00 derivano dal "Protocollo d'intesa per la gestione integrata delle attività di raccolta sangue" (contro € 166.845,00 del 2020).

Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, ai sensi dell'Accordo CSR 08.07.2021 attuato rep. n. 100, si dà atto che:

- a) I costi per la promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/comunicazione, ecc.) sono stati inseriti nella voce di costo A7.03.01) Spese di Propaganda - Organizze Convegni e Seminari/Prog.Ricerca dell'area di interesse generale per attività condotte direttamente da Avis del Trentino, mentre la voce di costo A7.02.01) Rimborso Avis Comunali dell'area di interesse generale riporta i costi a sostegno delle 39 AVIS Comunali e delle 7 AVIS di Base per l'attività promozionale condotta nei rispettivi territori;
- b) I costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione sono stati inseriti nella voce di costo A7.03.04/06) Spese di Propaganda - Materiale di Propaganda e Contributi e Omaggi dell'area di interesse generale;
- c) I costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione assorbito i 4/5 circa dell'attività del personale di segreteria riscontrabile nella voce di costo A4) Personale dell'area di interesse generale;



d) I costi per la formazione e aggiornamento dei volontari sono stati inseriti nella voce di costo A7.04) Spese di Rappresentanza ed in particolare nella sottovoce A7.04.03) Partecipazione Convegni e Seminari dell'area di interesse generale;

- e) I costi per la gestione dei flussi informativi assorbono circa 1/10 dell'attività del personale di segreteria riscontrabile nella voce di costo A4) Personale dell'area di interesse generale e consistono nella gestione informatica dei donatori mediante AvisNet, nell'invio di SMS, nella gestione del sito Web e della pagina facebook, nell'interlocuzione con Dirigenti AVIS centrali e periferici e con soci AVIS;
- f) Infine i costi generali assorbono circa 1/10 dell'attività del personale di segreteria riscontrabile nella voce di costo A4) Personale dell'area di interesse generale nonché le voci di costo C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi, D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali ed E) Costi ed oneri di supporto generale.

Le spese prettamente sanitarie riguardanti le prestazioni professionali dei medici e degli infermieri adibiti "Protocollo d'intesa per la gestione integrata delle attività di raccolta sangue" (€ 182.141,48) sono state inserite nella voce di costo A7.02.03) Altri Oneri della raccolta dell'area di interesse generale.

Le spese per quote associative erogate ad Avis Nazionale sono state inserite nella voce di costo E.7 Altri Oneri dell'area di supporto generale e risultano così dettagliate:

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE: € 21.762,74 (contro €uro 21.143,39– del- 2020).



15) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute:

La Nostra Associazione – nel corso del 2021 – ha ricevuto erogazioni liberali da un donatore privato per € 50,00.

16) Numero medio dei dipendenti e numero medio dei volontari:

Il numero medio dei dipendenti in forza nel 2021 è pari a n. 6 unità.

Il numero dei volontari iscritti nel 2021 nel registro soci che svolgono attività non occasionale (soci non donatori) ammonta a **388**.

17) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo ed all'organo di controllo:

All'organo esecutivo non risultano attribuiti compensi per l'esercizio dell'attività.

Nel corso del 2021 risultano corrisposti esclusivamente rimborsi spese per € 5.084,59 per l'attività svolta.

Per l'organo monocratico di controllo è stabilito un compenso annuo nella misura di € 2.288,00.

18) Prospetto inherente i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017

L'Associazione non ha posto in essere alcuna operazione riconducibile al caso in esame.

19) Le operazioni con parti correlate

Non risultano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

20) Proposta sul risultato d'esercizio

Si invitano i Soci ad approvare il Bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2021 e da deliberare l'accantonamento dell'avanzo attivo economico di € 56.292,95 a riserve libere.



2.1) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nonostante le difficoltà generate dalla pandemia e dalle restrizioni sociali, l'Associazione riesce ad adempiere ai propri impegni con puntualità. Si registra un trend di nuove adesioni in costante crescita con 2.748 nuove richieste e un numero totale di iscritti al 31.12.2021 pari a 21.393.

Tra gli aspiranti donatori si distinguono nettamente i giovani: il 32% nella fascia dai 18 ai 24 anni, il 54% nella fascia dai 18 ai 30 anni. Nella fascia dai 18 ai 24 anni il 60% è di genere femminile, mentre in quella dai 18 ai 30 anni lo è il 57%.

Per quanto attiene, invece, la composizione degli iscritti le percentuali si invertono con 31,98% diffemmine e il 68,02% di maschi.

Con i rinnovi dei Direttivi del 2021 si è registrato un leggero ringiovanimento anche tra gli amministratori: il 40% under 40 anni tra i Presidenti delle Avis Comunali e regionale con 17 Presidenti donne su 47 (38%); nel Consiglio regionale vi sono 14 maschi (74%) e 5 femmine (26%) con il 33% di under 40 anni ma con un'età media di 48,5 anni.

Criticità si sono avute sui tempi di attesa degli aspiranti che, a partire dal 2019, hanno fatto registrare 1.200 persone in attesa degli esami di idoneità. Dall'estate 2021 Avis del Trentino ha contribuito notevolmente alla diminuzione delle liste di attesa con un monitoraggio costante e puntuale dell'andamento degli iter di idoneità sulle singole Unità di Raccolta. Sono stati concertati con APSS nuovi posti per gli appuntamenti per i prelievi e pianificate le visite di idoneità durante e al termine delle sedute di raccolta gestite dai medici associativi. Del pari sono state concordate sedute straordinarie di prelievi e visite di idoneità in Banca del Sangue e presso l'Unità di Raccolta di Arco con medici associativi convenzionati e volontari con ciò riducendo in maniera significativa le liste esistenti.

Altra criticità ha riguardato i circa 2.800 donatori inattivi che non donano da più di 24 mesi e che necessitano di ripetere gli esami del sangue. Molte Avis Comunali sono riuscite a contattare i loro soci che non donano da più di 24 mesi e a cancellare quanti non erano più intenzionati a farlo, con ciò comportando la cancellazione di circa 350/400 soci. In particolare si registravano circa 800 soci in tale condizione sulla banca del Sangue. Le loro posizioni sono state valutate d'ufficio direttamente dal Direttore del SIT che ne ha riabilitati più di 600 sulla base delle loro ultime analisi del sangue.



Al contempo è stato richiesto formalmente ad APSS l'attribuzione di un codice di prenotazione CUP per aspiranti e per donatori inattivi volto a consentire loro di recarsi presso i Punti Prelievo della Provincia ad effettuare gli esami del sangue necessari per conseguire l'idoneità o per tornare donatori attivo. A tale istanza non è pervenuta alcuna risposta.

Avis del Trentino si è, altresì, fatta portatrice verso le Istituzioni preposte della richiesta di esenzione ticket dai parcheggi per i donatori della Banca del Sangue e intende chiedere formalmente, assieme alle altre associazioni, lo spostamento della Banca del Sangue in zona periferica, maggiormente servita da parcheggi, in una struttura più ampia con degli spazi per le emergenze e per le attività associative ambulatoriali e di accoglienza sul modello della "Casa del Donatore".

Si considera strategico esercitare un'azione politica nei confronti dei vertici della Sanità trentina, congiuntamente con le altre associazioni locali del dono del sangue, volta al raggiungimento dell'autosufficienza provinciale di plasma. Tale obiettivo risponde altresì alla programmazione associativa nazionale.

22) Evoluzione prevedibile della gestione

Analisi dell'autosufficienza provinciale nell'anno 2021:

a) andamento della produzione e utilizzo dei globuli rossi:

25.312 sacche raccolte
46,5 unità su 1000 pop.
18.316 trasfusioni
33,62 unità su 1000 pop.,

b) andamento della produzione e utilizzo del plasma e plasmaderivati:

7.216 kg plasma inviato all'industria nel 2021
13,2 kg/1000 pop. Plasma inviato all'industria nel 2021
14 ^a posizione Provincia Autonoma di Trento
Soglia di indipendenza dal mercato 18kg/1.000 pop. (media nazionale 14,5 kg/1000 pop.)



b) andamento della produzione e utilizzo del plasma e plasmaderivati:

7.216 kg plasma inviato all'industria nel 2021
13,2 kg/ 1000 pop. Plasma inviato all'industria nel 2021
14^ posizione Provincia Autonoma di Trento
Soglia di indipendenza dal mercato 18kg/1.000 pop. (media nazionale 14,5 kg/1000 pop.)

Stima del fabbisogno provinciale di immunoglobuline polivalenti a uso endovenoso per il raggiungimento dell'indipendenza strategica e stima della spesa farmaceutica necessaria in Provincia:

- 7.200 kg Obiettivo di programmazione delle Regioni 2022 per la Provincia Autonoma di Trento
- 16 kg Differenza tra obiettivo di programmazione 2022 rispetto a raccolta 2021
- 45.505 gr Domanda Tot IVIg** (2020)
- 83,4 gr/1000 pop Domanda Tot IVIg** (2020)
- 35.280 gr Capacità produttiva potenziale IVIg 2022
- 78% Autosufficienza potenziale 2022
- 5.675 gr fabbisogno rispetto alla quota di indipendenza strategica (90% di Domanda Tot IVIg)
- 214.111,00 Euro Stima della Spesa farmaceutica per il raggiungimento dell'indipendenza strategica di IVIg





In base al contesto evidenziato si prevede un maggior impegno associativo nel perseguitamento dell'obiettivo della autosufficienza provinciale di plasma e plasmaderivati. In particolare si intende, da un lato, agire sulla sensibilizzazione dei donatori verso la donazione di plasma, non quale alternativa alla donazione di sangue ma in aggiunta alla stessa, e dall'altro concertare con APSS un maggior investimento sulla raccolta del plasma di tipo A (da aferesi) con l'acquisto o il service di macchinari di ultima generazione, meno invasivi e sostenibili, e con una programmazione della raccolta più puntuale e condivisa con le associazioni.

Avis del Trentino all'uopo ha vincolato un fondo a bilancio pari a 100.000,00 Euro destinato all'acquisto di un macchinario per la raccolta del plasma e per la lavorazione delle piastrine a scopo terapeutico.

Al contempo Avis del Trentino ha nuovamente rappresentato ad Avis Nazionale la necessità di farsi portatore dinanzi al Centro Nazionale Sangue dell'istanza di raccogliere sacche di 400 ml di plasma anziché di 700 ml per diminuire gli effetti collaterali in capo soprattutto alle donatrici esili, nei confronti delle quali la donazione di plasma impatta maggiormente.

La questione del raggiungimento del fabbisogno di plasma è determinante anche per ridurre la dipendenza dal mercato delle multinazionali farmaceutiche che lo raccolgono in Paesi ove la donazione è retribuita con ciò alimentando il business basato sulla mercificazione del corpo umano e sullo sfruttamento delle condizioni di povertà, a discapito anche della qualità del plasma utilizzato per la cura degli ammalati.



La non autosufficienza di plasma incide sul bilancio provinciale per 214.111,00 Euro, risorse che potrebbero essere invece utilizzate per migliorare la Sanità trentina, anche considerando che l'indice di penetrazione dei Soci avisini sulla popolazione residente è il più alto in Italia a fronte di un indice donazionale di solo 1,1.

L'autosufficienza di plasma in un sistema di donazione volontaria quale quello italiano consente, peraltro, la fondamentale stabilità della donazione, dalla quale consegue la programmazione anche degli interventi operatori e la somministrazione delle cure. Ciò si evince chiaramente dall'andamento internazionale della raccolta del plasma durante la pandemia del 2020: mentre negli USA la raccolta è crollata del 40%, in Italia la diminuzione registrata è stata del solo 1,6% con ciò evidenziando che laddove il gesto della donazione è motivato da vocazione e senso di responsabilità l'impegno è stato più forte del timore di contrarre il virus.

Si prevede, altresì, un maggiore impegno in termini di prestazioni sanitarie, visite di idoneità ma anche disponibilità alla raccolta, non solo nelle sei Unità di Raccolta periferiche ma anche presso la Banca del Sangue e il Centro Trasfusionale di Rovereto.

23) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il Bilancio Consuntivo 2021 di Avis del Trentino chiude in avанzo, nonostante le difficoltà del periodo della lunga pandemia da Covid 19. La stipula dell'accordo con APSS sulla gestione partecipata delle Unità di Raccolta ha sicuramente sopperito alla carenza del personale sanitario pubblico, garantendo costanza e continuità all'attività di raccolta, garantendo il fabbisogno di sangue trentino e contribuendo anche a quello nazionale.

Il meccanismo dei rimborси pubblici sulla raccolta ha, a sua volta, consentito la sostenibilità dell'attività associativa. Per ogni sacca di sangue intero l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari riconosce, infatti, un rimborso alle associazioni del dono pari a € 22,00; mentre il rimborso sulla donazione di plasma o piastrine ammonta a € 24,75. Sulla base di un Regolamento interno parte di tali rimborси vengono liquidati alle varie Avis Comunali in base al numero delle donazioni dei loro associati. Nell'anno 2021 i rimborси alle Avis Comunali ammontano complessivamente a € 321.889,51.

Con l'avanzo e gli altri fondi vincolati, integrati dal libero cofinanziamento delle Avis Comunali, si intendono perseguire importanti finalità statutarie quali:

- formazione/sensibilizzazione scolastica: si intende esternalizzare ad un Ente di formazione o all'Università lo studio di un piano formativo scolastico per l'attività di formazione dei volontari diretta alla sensibilizzazione alla donazione dei ragazzi nelle scuole di ogni ordine e grado. Seguirà poi la formazione dei volontari e dei ragazzi del servizio civile che si recheranno nelle scuole da parte di un esperto di comunicazione.
- sensibilizzazione degli studenti universitari: a seguito della stipula della Convenzione con l'Università di Trento diretta all'effettuazione congiunta di attività di sensibilizzazione alla donazione degli studenti universitari, si investirà in eventi condivisi con il Senato accademico e con le associazioni studentesche maggiormente rappresentative. La Convenzione consente, altresì, l'erogazione di borse di studio agli studenti specializzandi della Facoltà di Medicina e il sostegno a specifici progetti di ricerca rientranti nelle finalità statutarie di Avis.
- supporto alle Avis Comunali con un software associativo: si intende realizzare un software che faciliti gli adempimenti alle Avis Comunali, permetta la conservazione digitale della loro documentazione sul server di Avis del Trentino e agevoli la trasmissione e conservazione dei dati fra regionale e comunali attraverso una sorta di protocollo digitale.



- implementazione dell'attività di accoglienza nelle Unità di Raccolta: si intende formare e accreditare un gruppo di volontari che si occuperanno di accoglienza nelle Unità di Raccolta e presso Banca del Sangue e Centro Trasfusionale di Rovereto.
- integrazione delle prestazioni sanitarie: si intende proseguire nelle attività sanitarie integrative rispetto a quelle convenzionate al fine di migliorare le criticità del sistema e dare risposte ai donatori e agli ammalati.
- formazione trasversale dirigenti e formazione specifica in materia di co-programmazione e co-progettazione: la necessità di un volontariato sempre più competente comporta la definizione di un programma formativo diretto ai membri dei direttivi delle Comunali e ai Consiglieri della Regionale che verrà concretamente organizzato in Consulte dei Presidenti tematiche. Si ritiene di investire anche sulla formazione in materie innovative previste e contemplate dalla Riforma del Terzo Settore che vede gli Enti no profit sempre più protagonisti della società. In particolare, le attività di co-programmazione consentiranno di leggere i bisogni del territorio con la finalità di elaborare progettualità in risposta a tali bisogni, da adottare in maniera condivisa con gli Enti locali e le altre associazioni, all'interno del perimetro della finalità statutarie associative.
- formazione medici ed infermieri associativi: si vuole garantire la formazione continua dei medici e infermieri associativi al fine di erogare ai donatori prestazioni di alta qualità.
- coinvolgimento giovani: si registra la necessità di garantire la continuità generazionale cercando non solo di sensibilizzare i giovani alla donazione ma di attrarli nella vita associativa con opportunità per la loro formazione e per lo sviluppo di preziose soft skills poi spendibili anche nelle carriere professionali, a fronte della richiesta di disponibilità e responsabilità.



► intensificare della comunicazione: si intende investire sulla comunicazione interna verso i soci al fine di far meglio comprendere le attività svolte dall'associazione e coinvolgerli nella vita associativa. Al contempo si considera necessario comunicare anche all'esterno l'importanza dell'associazione e il ruolo che la stessa quale operatore nell'ambito sociale e della cura della salute. Per questi motivi si intende affidare la comunicazione (dalla cura dei social e del sito internet alla definizione di comunicati stampa) ad un esperto di comunicazione e si intende realizzare, congiuntamente con ADMO Trentino ed altre associazioni del dono, una rivista semestrale per promuovere non solo la conoscenza delle attività associative ma anche temi sanitari di rilievo sui quali l'associazione ritiene si debba porre la giusta attenzione.

24) Contributo 5 x 1000

Vi presentiamo un prospetto dei contributi ricevuti dal 2017 al 2021 del 5 x 1000 con l'indicazione delle somme utilizzate per stipendi di segreteria, così come comunicato alle nostre assemblee.

ANNO	RISCOSSO	UTILIZZO	PER STIPENDI SEGRETERIA
2017	7.223	7.223	7.223
2018	6.110	6.110	6.110
2019	6.619	6.619	6.619
2020	23.633	23.633	23.633
2021	10.034	10.034	10.034



25) Informazioni in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguitamento della missione dell'ente

Nulla da rilevare

26) Prospetto illustrativo dei costi e proventi figurativi

Nulla da rilevare

27) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti (rapporto 1 a 8)

Confermiamo che il rapporto 1 a 8 sulle retribuzioni è rispettato.

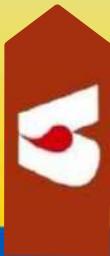
28) Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Nulla da rilevare.

Tutto ciò premesso,
si invitano i Soci ad approvare il Bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2021 e a deliberare
l'accantonamento dell'avanzo di esercizio di € 56.292,95 al fondo di Dotazione
dell'Ente.

Il Consiglio Direttivo di Avis del Trentino Equiparata Regionale ODV

Trento, 30 aprile 2022



BILANCIO PREVENTIVO 2022

A.V.I.S EQUIPARATA REGIONALE DEL TRENTINO

RICAVI	
Proventi da attività A.P.S.S	€ 813.500,00
Contributi 5 x mille	€ 10.000,00
Altri ricavi e proventi	€ 14.917,00
Disavanzo coperto da Patrimonio	€ 36.524,00
Totale ricavi	€ 874.941,00
COSTI	
Quote associative (AVIS) Nazionale	€ 21.782,00
Costo personale dipendente	€ 196.450,00
Prestazioni mediche e infermieristiche	€ 182.218,00
Rimborso Avis Comunali	€ 316.900,00
Spese amministrative e consulenze	€ 13.500,00
Spese generali	€ 13.600,00
Costi per servizi utenze e pulizie	€ 24.721,00
Costi per affitti	€ 11.350,00
Spese di manut/ristr. sede e un. locale Rovereto	€ 25.750,00
Ammortamenti e beni inf. 516,46 Euro	€ 5.830,00
Spese Gestionale Ser. Avis (inform-sicurez-privacy)	€ 16.300,00
Attività promozionali, propaganda e varie	€ 26.200,00
Rimborsi spese Direttivo – Esec. Avis	€ 6.000,00
Spese Partec. Assemblea Region. – Nazion- Convegni	€ 14.000,00
Spese Gestione Att. Finanziarie – c/c Bancari	€ 340,00
Totale costi	€ 874.941,00

Il presente Bilancio di Previsione è stato approvato dall'Assemblea dei Soci tenutasi il giorno 30/04/2022.

Il Tesoriere

Il Presidente

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE



DENIS TOMASI

Revisore Legale



Trento
Rovereto

RELAZIONE DEL REVISORE INDEPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 e ai sensi dell'art. 31 del CTS.

All'Assemblea dei Soci

Il Revisore, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, e in osservanza dell'art. 14 dello Statuto, ha svolto le funzioni previste dall'art. 31 (Revisione legale dei conti) del Codice del Terzo Settore. La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e ai sensi dell'art. 31 del CTS.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Revisore ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 dell'Associazione "Avis del Trentino Equiparata Regionale Odv – Ente del terzo Settore", costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione e dalla Nota Integrativa in conformità e come disposto dall'articolo 13 del codice del terzo settore.

A giudizio del Revisore, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Sono incipiente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Consiglio direttivo Equiparata Regionale – Comitato Esecutivo

Il Comitato esecutivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I Consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per



DENIS TOMASI

Revisore Legale



Associazione SIA

Trento
Rovereto

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I Consiglieri utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività sociale o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Organo di controllo

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che tali singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia ed in base alle specifiche norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ho esercitato il giudizio professionale, ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e sviluppato procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per



DENIS TOMASI

Revisore Legale



Trento,
Rovereto
Ufficio e Consulenza
di diritto contabile

esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai Consiglieri, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conduzione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei Consiglieri del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili del Comitato Esecutivo, identificati ad un livello appropriato, come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempestività pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. E) del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'associazione e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, riguardo le attività gestionali indicate nella nota integrativa non ho identificato errori significativi e non ho nulla da riportare.

Civezzano, 19 aprile 2022

Il Revisore

Denis Tomasi



RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI



RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO 31/12/2021

Signori Soci,

siete chiamati in Assemblea ad approvare il Bilancio dell'anno 2021 dell'Avis del Trentino Equiparata Regionale chiuso al 31 dicembre 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dalla Relazione di Missione e dalla Relazione del Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha messo a disposizione dei Revisori il Bilancio nei termini di Legge.

Si rileva che ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del Regolamento Avis del Trentino Equiparata Regionale ODV ciascun revisore è investito del compito di controllo della contabilità e della regolarità formale degli atti amministrativi.

Colgo subito l'occasione per ringraziare i due revisori che sono stati con me nel Collegio dei Revisori, Gloria Montel e Gabriele Bortoli per la preziosa collaborazione e disponibilità.

Nel corso di questo esercizio, con sistematicità periodica, il Collegio dei Revisori ha proceduto al controllo della contabilità ed ai relativi atti amministrativi, vigilando nel contempo sull'osservanza dell'attuale normativa fiscale applicata per questo tipo di Associazione. L'attività di controllo è stata espletata partecipando anche alle riunioni del Consiglio Direttivo. Sono state fatte le verifiche periodiche previste, assumendo informazioni dal Consiglio Direttivo sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dall'Associazione.

La responsabilità della redazione del Bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Consiglio Direttivo. È nostra responsabilità il giudizio espresso sul Bilancio basato sulla revisione legale dei conti.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, delle documentazioni a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la loro corretta imputazione.

A titolo informativo segnaliamo alcuni dati significativi:

1) per le entrate - incasso del 5 per mille per € 10.034,84. Evidenziamo anche l'aumento considerevole dato dalla gestione della raccolta sangue convenzionata con l'APSS. Per le uscite - evidenziamo l'aumento del costo del personale dovuto all'accorpamento di Avis Rovereto.

2) È stato verificato il rispetto dell'articolo 15 dello Statuto che vieta la distribuzione diretta c/o indiretta di utili, di avanzi di gestione.

Dall'attività di controllo non sono emerse situazioni di azioni contrarie alla Legge, manifestamente imprudenti e in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione. Non sono emerse situazioni negative da segnalare in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile.

A nostro giudizio, presa anche in considerazione la relazione del Revisore Unico dott. Denis Tomasi, il Bilancio dell'Avis del Trentino Equiparata Regionale è conforme agli schemi del D.M. 39 del 5 marzo 2020 ed ai principi contabili applicati agli Enti del Terzo Settore, in particolare all'OIC 35, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31.12.2021, che riporta un avanzo di gestione pari ad € 56.292,95.

In relazione a quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Il collegio dei Revisori

Presidente del Coll. Revisori	Amadio Luchesa
Sindaco Effettivo	Gloria Montel
Sindaco Effettivo	Gabriele Bortoli

Relazione annuale del Collegio dei Probiviri



RELAZIONE DEI PROBIVIRI



Trento, 6 aprile 2022

via email: avis.trento@avis.it

Spettabile
AVIS DEL TRENTINO
EQUIPARATA REGIONALE
Via Sighelse, 7
38122 TRENTO

Oggetto: relazione Collegio Probiviri – Assemblea Ordinaria 30 aprile 2022

In vista dell'Assemblea Ordinaria 2022 che si terrà sabato 30 aprile p.v. presso la Sala Congressi della Federazione Trentina delle Cooperative in Trento, Via Segantini, 10, si è riunito in data martedì 5 aprile 2022 il Collegio dei Probiviri presso lo studio dell'avv. Nicola Degaudenz in Piazza Cesare Battisti, 26, Trento, presieduto dal sottoscritto, partecipato dall'avv.ssa Carlotta Baroldi, dall'avv.ssa Giovanna Frizzi e dall'avv. Francesco a Beccara.

Il Collegio dà atto che nel periodo di attività 2021-2022 sottoposto all'Assemblea, nessun intervento gli è stato richiesto, in ragione del suo regolare svolgimento.

Il medesimo Collegio intende esprimere il più vivo apprezzamento per la corretta, ponderata e saggia gestione del sodalizio.

Per il Collegio dei Probiviri
Il Presidente
- avv. Nicola Degaudenz -


Grazie per l'attenzione



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
Avis del Trentino
Equiparata Regionale, OdV

